

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 MAGGIO 1878

nel bilancio del 1879, la somma sarà ridotta di nuovo a quella che si suole presumere, poichè il capitolo viaggi e missioni, sebbene di sua natura straordinario, richiede un fondo costante nelle spese ordinarie.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro per gli affari esteri.

MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI. È perfettamente intendimento del Ministero di considerare l'aumento di quest'anno come eccezionale, e di ritenere per base, nell'anno venturo, la cifra primitiva.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Perazzi.

PERAZZI. In seguito delle dichiarazioni fatte dalla Commissione del bilancio, non avrei altro a dire. Però è da desiderare che non si verificino più nell'avvenire proposte consimili.

Le osservazioni da me fatte avranno per lo meno giovato a far chiaramente stabilire, che questo capitolo è stato ingrossato in quest'anno di 75,000 lire per una causa nuova evidentemente straordinaria, e che per conseguenza nel bilancio dell'anno venturo questo capitolo sarà ridotto di altrettanta somma.

PRESIDENTE. Non essendovi proposte, metterò ai voti il capitolo 6: Indennità diverse, viaggi e missioni, nelle cifre seguenti:

Per la competenza del 1878, lire 553,500; per residui 1877 ed anni precedenti, lire 90,000; per le previsioni dei pagamenti nel 1878, lire 563,500.

(È approvato.)

Ora passiamo al capitolo 13 *bis*, che la Commissione del bilancio propone, accettando in parte l'invito fattole dall'onorevole Perazzi.

Avremo dunque nella parte straordinaria il capitolo 13 *bis* così formulato:

« Rimborso agli agenti all'estero per spese straordinarie incontrate per gli onori funebri resi al compianto Re Vittorio Emanuele. »

Somma proposta per la competenza del 1878, lire 28,000; previsione dei pagamenti pel 1878, lire 28,000.

(È approvato.)

Ora si voterà il riassunto per titoli.

Titolo I. Spesa ordinaria. — Categoria prima (Spese effettive).

Bisogna diminuire questa parte ordinaria di 28 mila lire?

MICELI, relatore. Precisamente.

PRESIDENTE. Categoria prima (Spese effettive), lire 5,972,761.

MICELI, relatore. Perfettamente.

PRESIDENTE. Per i residui 1877 ed anni precedenti,

lire 680,089 27; previsione dei pagamenti pel 1878, lire 5,916,850 27.

(È approvata.)

Ora passiamo alla spesa straordinaria.

Titolo II. Spesa straordinaria. — Categoria prima (Spese effettive). Per la competenza del 1878, lire 143,000; per i residui degli anni precedenti, lire 66,901 76; previsione dei pagamenti pel 1878, lire 149,901 76; insieme, spesa ordinaria e straordinaria, 6,115,761 lire; residui degli anni precedenti, lire 746,991 03; previsione dei pagamenti pel 1878, lire 6,066,752 63.

(È approvata.)

Categoria III. Partite di giro, lire 78,500 per la competenza dell'anno; lire 14,583 23 per residui; lire 93,083 23 per la previsione dei pagamenti. Totale generale: competenza lire 6,194,261; residui lire 761,574 26; revisione dei pagamenti 6,159,835 lire e 26 centesimi.

(È approvata.)

Io debbo rivolgere una raccomandazione ai colleghi tutti che compongono le diverse Commissioni e ai relatori che furono da esse Commissioni sin qui nominati, ed è di volere affrettare i loro lavori, per non esporci al rischio, molto probabile, che nella settimana ventura non siavi più materia per l'ordine del giorno della Camera.

Una voce. Ci è il regolamento.

PRESIDENTE. Anche il regolamento si esaurirà.

Abbiano pazienza; se hanno desiderio di discutere anche il regolamento saranno soddisfatti.

Dunque, per lunedì alle ore 2, seduta pubblica.

La seduta è levata alle 5 45.

Ordine del giorno della tornata di lunedì:

Discussione dei progetti di legge:

- 1° Leva militare sui giovani nati nel 1858;
- 2° Spesa pel compimento della carta topografica d'Italia;
- 3° Modificazione della legge 29 maggio 1864 riguardo alle società obbligatorie dei carpentieri e calafati di Genova;
- 4° Modificazione del procedimento sommario nei giudizi civili;
- 5° Maggiore spesa per la costruzione di un ponte sul fiume Pescara;
- 6° Convenzione addizionale pei servizi marittimi fra Brindisi, Taranto, Messina, Catania;
- 7° Discussione del progetto di regolamento della Camera.